

Ricorso proposto il 18 giugno 2009 — Commissione delle Comunità europee/Repubblica di Polonia

(Causa C-223/09)

(2009/C 233/03)

Lingua processuale: il polacco

Parti

Ricorrente: Commissione delle Comunità europee (rappresentanti: O. Beynet e M. Kaduczak, agenti)

Convenuta: Repubblica di Polonia

Conclusioni della ricorrente

— Dichiarare che, non avendo adottato le disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative necessarie all'attuazione della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 18 gennaio 2006, 2005/89/CE, concernente misure per la sicurezza dell'approvvigionamento di elettricità e per gli investimenti nelle infrastrutture ⁽¹⁾, e comunque non avendone informato la Commissione, la Repubblica di Polonia è venuta meno agli obblighi incombenti in forza della direttiva summenzionata;

— condannare la Repubblica di Polonia alle spese.

Motivi e principali argomenti

Il termine per la trasposizione della direttiva è scaduto il 24 febbraio 2008. Al momento dell'introduzione del presente ricorso, la convenuta non aveva posto in essere le misure necessarie alla trasposizione della direttiva, e comunque non ne aveva informato la Commissione.

⁽¹⁾ GU L 33, pag. 22.

Ricorso proposto il 24 giugno 2009 — Commissione delle Comunità europee/Repubblica di Polonia

(Causa C-228/09)

(2009/C 233/04)

Lingua processuale: il polacco

Parti

Ricorrente: Commissione delle Comunità europee (rappresentanti: D. Triantafyllou e A. Stobiecka-Kuik, agenti)

Convenuta: Repubblica di Polonia

Conclusioni della ricorrente

— Dichiarare che, a causa dell'inclusione dell'importo di una «tassa di immatricolazione» nella base imponibile dell'IVA prelevata in Polonia sulla cessione, l'acquisto intracomunitario o l'importazione di un autoveicolo per uso personale, la Repubblica di Polonia non ha adempiuto gli obblighi deri-

vantile dagli artt. 78,79,83 nonché 86 della direttiva del Consiglio 28 novembre 2006, 2006/112/CE relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto ⁽¹⁾;

— condannare la Repubblica di Polonia alle spese.

Motivi e principali argomenti

Le censure sollevate nel presente ricorso riguardano l'inclusione da parte della Repubblica di Polonia dell'importo di una tassa di immatricolazione nella base imponibile dell'IVA in caso di cessione, acquisto intracomunitario ed importazione di autoveicoli per uso personale non immatricolati che hanno luogo in tale paese membro.

A parere della Commissione sussiste una sostanziale analogia tra l'imposta/tassa polacca oggetto di controversia nella presente causa e l'imposta/tassa danese nella causa C-98/05 *De Danske Bilimportører*. In tale causa la Corte ha dichiarato che l'imposta/tassa di immatricolazione non rientra nell'ambito della base imponibile dell'IVA.

La Commissione mantiene il punto di vista che il funzionamento della tassa polacca di immatricolazione nel caso di successione transazioni concernenti un medesimo veicolo prima di procedere all'immatricolazione indica che trattasi essenzialmente di un'imposta/tassa di immatricolazione e non di un'imposta sulla vendita, come afferma la Repubblica di Polonia. Il soggetto passivo deve quindi detrarre dall'imposta dovuta l'importo della tassa di immatricolazione. Ciò significa che, in definitiva e grazie al sistema di detrazioni dell'imposta addizionale versata, l'imposta/tassa viene prelevata solo una volta.

La Commissione non concorda con l'argomento della Repubblica di Polonia nel senso che la persona responsabile per effettuare il pagamento della tassa di immatricolazione sarebbe il rivenditore, l'acquirente intracomunitario o l'importatore del veicolo invece della persona a nome della quale viene immatricolato l'autoveicolo.

⁽¹⁾ GU L 347, pag. 1.

Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Najvyšší súd (Slovacchia) il 3 luglio 2009 — Lesoochranárske zoskupenie VLK/Ministerstvo životného prostredia Slovenskej republiky

(Causa C-240/09)

(2009/C 233/05)

Lingua processuale: lo slovacco

Giudice del rinvio

Najvyšší súd

Parti

Ricorrente: Lesoochranárske zoskupenie VLK

Convenuto: Ministerstvo životného prostredia Slovenskej republiky